

Il cedolino e il trattamento economico

CITTA' DI TORINO – DIVISIONE PERSONALE

Ing. Giulia DI MURO

Torino, 6 maggio 2025

Cos'è il cedolino?

è il documento che riassume in modo dettagliato **come viene calcolato e corrisposto lo stipendio** di un dipendente.

Rappresenta la fotografia del mese: competenze pagate per il lavoro svolto, i contributi previdenziali versati, l'imposta pagata e le eventuali detrazioni spettanti.

Lo **stipendio** è pagato il giorno **27 del mese** salvo lo stipendio di **dicembre** e la **tredicesima** mensilità che sono pagati solitamente il giorno **18 del mese di dicembre**.

Se il 27 oppure il 18 sono giorni festivi il pagamento è **anticipato** al giorno **feriale** immediatamente precedente.

(es. ad aprile scorso è stato il 24/4)

Il **cedolino** viene emesso il giorno lavorativo **ANTECEDENTE** a quello di pagamento dello stipendio.

Comunicazione via mail:

comune.torino@documenti-online.csi.it

Gentile Collega,

si comunica che il cedolino relativo alla MENSILITA' di 2025 è disponibile e scaricabile:
dalle postazioni comunali al seguente indirizzo:

<https://portale.ruparpiemonte.it/cedoweb/loginIrideCoto.jspa>

oppure da una qualsiasi postazione collegata ad internet al di fuori della rete comunale al seguente
indirizzo: <https://secure.sistemapiemonte.it/cedoweb/loginIrideCoto.jspa>

Per accedere al servizio utilizzare l'accesso tramite **Username** e **Password** inserendo rispettivamente il proprio
Nome Utente o Username e la propria Password.

Cordiali saluti.

L'Ufficio Stipendi ufficiostipendi.risorseumane@comune.torino.it

Nota : Username e Password sono gli stessi della posta elettronica,
non quelli di accesso alla postazione.

ELEMENTI PRINCIPALI

(fronte)



Sezione Dati Personali:

- logo della Civica Amministrazione, denominazione della Città, Codice Fiscale della Città, "foglio di retribuzione" cioè il numero progressivo di stampa del cedolino.
- Cognome, Nome, CF del dipendente, data nascita, indirizzo.
- il tipo di rapporto in corso e la tipologia di orario, il tipo di contratto collettivo di riferimento e l'ultima data di aggiornamento, l'area di inquadramento contrattuale, il livello interno all'area, il profilo rivestito
- I campi "Posizione INPS", "Posizione INAIL", "Data inizio rapporto" e "Data fine rapporto" non vengono compilati

	CITTA' DI TORINO - COD. FISCALE: 00514490010			FOGLIO RETRIB.	
				61-00601	
COGNOME		NOME		CODICE FISCALE	DATA NASCITA
DOMICILIO FISCALE					
RAPPORTO DI LAVORO		CONTRATTO		LIVELLO	MANSIONE
TI-TEMPO INDETERMINATO TEMPO PIENO		DIPENDENTI 01/2024		I000	
PROFILO		POSIZIONE INPS	POSIZIONE INAIL	DATA INIZIO RAPPORTO	DATA FINE RAPPORTO
24301-ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO					
AREA					
AREA DEGLI ISTRUTTORI					

ELEMENTI PRINCIPALI

(fronte)



Sezione Dati Pagamento:

- Il "periodo di retribuzione" (mese, anno), il "tipo retribuzione"
- I "gg CCNL (i 26 gg già citati), i "gg retribuiti": totale mensile dei giorni retribuiti al netto di eventuali assenze o riduzioni, i campi "gg INPS", "sett. INPS", "gg. LAV" non vengono compilati, la percentuale di orario part-time effettuata
- La conferma di iscrizione del dipendente all'INAIL
- Le modalità di pagamento dello stipendio (cioè "accredito" su conto corrente bancario), la data valuta cioè il giorno di pagamento dello stipendio
- Le coordinate bancarie (il codice ABI, il codice CAB e il numero di conto corrente)
- Il livello di categoria raggiunto dal dipendente prima dell'entrata in vigore della nuova classificazione del personale.

PERIODO DI RETRIBUZIONE			TIPO RETRIBUZIONE			
MAGGIO 2024			MENSILE			
GG C.C.N.L.	GG RETRIBUITI	.GG .INPS	.SETT .INPS	.GG .LAV	% P.T.	
26	25					
SOGGETTO INAIL		DATA ANZIANITA'...CONVENZ.				
SI						
MODALITA' DI PAGAMENTO		DATA VALUTA				
ACCREDITI		27/05/2024				
IBAN						
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						

LIVELLO AL 31/03/2023: C1-C5

PROGR STAMPA: 2019 FOGLIO RETRIB: 61-00601
5540 MATRICOLA [REDACTED]
D08Y-9400

COGNOME NOME
052024 N B

D08Y-9400



Controllare sempre la correttezza dei dati esposti nelle sezioni A e B. La **variazione** di uno dei dati sopra esposti deve essere **tempestivamente comunicata alla Divisione Personale**. In particolar modo se relativa ai codici bancari per garantire il buon fine dell'accredito dello stipendio stesso.

ELEMENTI PRINCIPALI

(fronte)



Sezione Competenze e Ritenute:

- Tutte le voci in competenza e in ritenuta che spettano per la prestazione fornita
- Tutte le voci in ritenuta e in competenza relative ai contributi e all'imposta (dopo la riga "ALiquota – IMponibile ")

VOCE	DESCRIZIONE VOCE	MESE/ANNO RIFERIMENTO	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	RITENUTE	COMPETENZE
101	STIPENDIO TABELLARE	05/2024	25,00	74,3986		1.859,96
114	IND. COMPARTO ART.33 LETT. A	05/2024	25,00	0,1904		4,76
116	IND. COMPARTO ART.33 LETT. B	05/2024	25,00	1,8058		45,14
130	ANTICIPO RINNOVI CONTRATTUALI	05/2024	25,00	2,4919		62,30
143	VACANZA CONTRATTUALE	05/2024	25,00	0,3719		9,30
			ALiquota	IMponibile		
9042	CPDEL I^ FASCIA C/DIPEND.	05/2024	8,85	1.981,4600	175,36	
9051	FONDO CREDITO CPDEL	05/2024	0,35	1.981,4600	6,94	
9152	DPCM 20/12/1999 ART 1 COMMA 3	05/2024	2,50	1.545,2500	38,63	
9405	ESONERO CONTR.L234/2021	05/2024		1.981,4600		118,89
9700	IMPONIBILE FISCALE	05/2024		1.879,4200		
9701	IRPEF LORDA	05/2024		432,2666		
9722	DETRAZIONI LAVORO TEORICHE	05/2024		183,8300		
9758	TOT. DETRAZ. EFFETTIVE	05/2024		183,8300		
9730	IRPEF NETTA	05/2024			248,44	

ELEMENTI PRINCIPALI

(fronte)



Sezione Riepilogo:

• Si trova al fondo della pagina 1 e vengono riepilogati:

- totale delle ritenute e delle competenze
- importo netto dello stipendio
- data e ora di stampa e numero di pagine stampate

ATTENZIONE! COMUNICAZIONI SUL RETRO		TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
		469,37	2.100,35
ARR. PREC.	ARR. ATTUALE	NETTO	
-	+	1.630,98	

20240501 [REDACTED] Elaborato da CSI Piemonte 20/05/2024 20:22 PAG. 1 DI 2 MOD. CED01

Se nella sezione Comunicazioni della pagina retro sono presenti delle informazioni viene esposta la dicitura **"Attenzione! Comunicazioni sul retro"**.

ELEMENTI PRINCIPALI

(retro)



Sezione Progressivi Fiscali:

- Mostra la somma degli imponibili dell'anno in corso: imponibile fiscale, importo delle detrazioni d'imposta applicate, imposta netta trattenuta, Addizionali Regionali e Comunali residue dell'anno precedente rateizzare ancora da trattenere
- Relativamente alle detrazioni per figli a carico viene anche indicato il numero dei figli e la percentuale totale delle detrazioni fiscali richieste dal dipendente

IMPONIBILE FISCALE ANNO IN CORSO	12.933,08	SALDO ADD. COM. AP DA TRAT (RESIDUO A.P.)	87,18
IMPONIBILE ALTRA MENSILITA' ANNO IN CORSO	0,00	FIGLI A CARICO: N. 1 PER UN TOTALE DI:	100%
ALTRE DETRAZIONI ANNO IN CORSO	686,39		
DETRAZIONI FIGLI ANNO IN CORSO	255,72		
DETRAZIONI CONIUGE ANNO IN CORSO	0,00		
DETRAZIONI FAMILIARI ANNO IN CORSO	0,00		
DETRAZIONI SU ONERI ANNO IN CORSO	0,00		
DETRAZIONI TOTALI EFFETTIVE ANNO IN CORSO	942,11		
IMPOSTA NETTA ANNO IN CORSO	2.379,13		
DETRAZIONE IV FIGLIO	0,00		
INCAP. DETRAZ. IV FIGLIO AC	0,00		
ADDIZ. REG. DA RATEIZZ. (RESIDUO A.P.)	277,26		

ELEMENTI PRINCIPALI

(retro)



Sezione Altre Informazioni:

•Vengono esposte altre informazioni relative

- Alle ritenute volontarie applicate sullo stipendio in modalità rateale (il codice voce e la relativa descrizione, il numero delle rate totali da trattenere, il numero delle rate già trattenute e il numero rate residue cioè ancora da pagare)
- Ai motivi di assenza (e ai relativi periodi) che incidono nel conteggio del cedolino del corrente mese (es. Congedi / Aspettative / Assenze e provvedimenti)

RITENUTE RATEIZZATE

7362	RICONGIUNZIONE L.45/90	N. RATE TOTALI: 105	N. RATE PAGATE: 86	N. RATE RESIDUE: 19
7661	ONERE DI RISCATTO CPDEL	N. RATE TOTALI: 120	N. RATE PAGATE: 118	N. RATE RESIDUE: 2

ELEMENTI PRINCIPALI

(retro)



Sezione Comunicazioni:

- Vengono esposte eventuali brevi comunicazioni ai dipendenti
- Sono riportati nuovamente data e ora di stampa del cedolino e il numero di pagine stampate.

COMUNICAZIONI

(1) SI RICORDA CHE IL 14-15-16/04 P.V. SI SVOLGERANNO LE ELEZIONI R.S.U. SEGUIRANNO DETTAGLI SU INTRACOM

Il Contratto Collettivo del comparto Funzioni Locali stabilisce che:

- la **retribuzione mensile** viene erogata per **26 gg** (indipendentemente dal numero dei giorni del mese).
- la **tredicesima mensilità** viene corrisposta per **365 gg**.

entrambe in proporzione ai giorni di effettiva prestazione lavorativa

Se il numero indicato sul cedolino nella colonna quantità è inferiore a 26 o 365, vuol dire

che quel mese o anno i giorni da retribuire sono inferiori per assunzione/cessazione in

Principali voci che compongono lo stipendio:



Voci Fisse e Continuative:

- Stipendio tabellare
- Indennità di comparto
- Anticipo Rinnovi Contrattuali
- Indennità di Vacanza Contrattuale
- Indennità specifiche di funzione (es. personale educativo e di vigilanza)

Il Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Locali in vigore si riferisce al triennio 2019-2021, per la parte economica prevede importi stipendiali legati alla classificazione del personale per Aree.

Principali voci che compongono lo stipendio:



Voci Fisse e Continue:

	STIPENDIO TABELLARE	IND. COMPARTO ART.33 LETT. A	IND. COMPARTO ART.33 LETT. B	ANTICIPO RINNOVI CONTRATTUALI	IND.VACANZA CONTRATTUALE 2025	VACANZA CONTRATTUALE
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1.934,36 €	4,95 €	46,95 €	64,79 €	11,61 €	9,67 €
AREA DEGLI ISTRUTTORI	1.782,74 €	4,34 €	41,46 €	59,70 €	10,70 €	8,91 €
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1.586,21 €	3,73 €	35,58 €	60,97 €	9,52 €	7,93 €
AREA DEGLI OPERATORI	1.523,61 €	3,09 €	29,31 €	54,94 €	9,14 €	7,52 €

Principali voci che compongono lo stipendio:



Voci Accessorie:

- a seguito di prestazioni lavorative connesse all'effettiva presenza (ad es. straordinario, indennità di turno)
- oppure previste dal contratto relativamente a prestazioni specifiche (ad es. il premio incentivante la produttività).

Eventuali straordinari, indennità di turno, ecc. verranno pagati il **secondo mese successivo** a quello della prestazione. Ad esempio gli straordinari di gennaio verranno pagati sullo stipendio di marzo, quelli di febbraio sullo stipendio di aprile, ecc.

Decurtazione e riduzioni



Decurtazione per malattia

Per la PA la Legge n. 133/2008 ha previsto una decurtazione del salario accessorio (indennità di comparto ed eventuali specifiche di funzione) riguardante i primi 10 gg di ogni evento di malattia (cosiddette «**decurtazioni Brunetta**»).

Queste decurtazioni verranno effettuate sulla busta paga il **secondo mese successivo** a quello dell'evento.

Decurtazione e riduzioni



Riduzione per congedi relativi alla genitorialità

- Congedo parentale («facoltativa»): riduzione proporzionale in base alla percentuale di indennità usufruita nel mese (80%, 30%), così come per i ratei, che vengono maturati a giornata ma con valore economico ridotto in base alla percentuale di indennità. I contributi pensionistici sulla percentuale mancante sono integrati dal Comune.

Decurtazione e riduzioni



Riduzione per congedi relativi alla genitorialità – sul cedolino

• Congedo parentale («facoltativa»): l'indicazione dell'evento (periodo e percentuale) è presente sul retro del cedolino. Cambia la quantità (e ovviamente l'importo delle competenze) in base alla percentuale e ai giorni di congedo. Ad esempio:

- 26gg lavorati al 80%: $26 \times 80\% = 20,80$ gg
- 26gg lavorati al 30%: $26 \times 30\% = 7,80$ gg
- 1gg lavorati al 80% e 25 al 30%: $1 \times 80\% + 25 \times 30\% = 8,30$ gg

Decurtazione e riduzioni



Riduzione per orario di lavoro Part-Time

- riduzione proporzionale delle voci di stipendio in base alla percentuale di part-time scelta, così come per i ratei, che vengono maturati a giornata ma con valore economico ridotto in base alla percentuale di part-time.
- l'indicazione della percentuale viene riportata nella sezione «Dati Pagamento».
 - sul mese NON cambia la quantità, ma l'importo unitario (e quindi l'importo delle competenze).
 - sulla XIII cambia la quantità (e quindi l'importo delle competenze)

Decurtazione e riduzioni



Riduzione per aspettative e permessi non retribuiti

- riduzione delle voci di stipendio in base ai giorni effettivi di assenza e i ratei di XIII non vengono maturati. Cambia la quantità dei gg retribuiti (e quindi le competenze).
- l'indicazione dell'evento normalmente è riportata nel retro del cedolino.

Decurtazione e riduzioni



L. 104/1992 (permessi per assistenza familiare in condizione di disabilità) e D. Lgs. 151/2001 (riposi e permessi per figli con handicap grave)

- per entrambi di fatto nessuna riduzione delle voci di stipendio viene applicata.
- Esiste però una diversa modalità di erogazione dello stipendio e maturazione dei ratei di XIII:
 - **L. 104/1992**: l'evento non viene indicato in cedolino quindi la retribuzione e la XIII vengono erogati in modalità standard: 26 gg nel mese e 365gg a dicembre
 - **D. Lgs. 151/2001**: l'evento viene indicato nel cedolino mensile in quanto dà diritto a ricevere un'indennità economica corrispondente a **stipendio base per i giorni di permesso + i relativi ratei di XIII**. La XIII di dicembre quindi verrà

Trattenute sullo stipendio (1/3)



Sullo stipendio vengono effettuate:

- le trattenute **previdenziali**, cioè la parte di contributi a carico del dipendente

VOCE	DESCRIZIONE VOCE	MESE/ANNO RIFERIMENTO	QUANTITA	IMPORTO UNITARIO	RITENUTE	COMPETENZE
			ALIQUOTA	IMPONIBILE		
9042	CPDEL I^ FASCIA C/DIPEND.	03/2025	8,85	2.060,7200	182,37	
9051	FONDO CREDITO CPDEL	03/2025	0,35	2.060,7200	7,21	
9152	DPCM 20/12/1999 ART 1 COMMA 3	03/2025	2,50	1.607,0600	40,18	

Esonero contributivo madri (c.d. Bonus Mamme)

Continuano a valere le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024 circa l'esonero previdenziale per le dipendenti-lavoratrici madri:

-di tre o più figli, con rapporto di lavoro **dipendente a tempo indeterminato**: esonero contributivo totale fino a 3.000 euro annui, ossia 250 euro mensili, fino al mese del compimento del 18° anno del figlio più piccolo.

Chi non ha usufruito dell'esonero in discorso nell'anno precedente e rispetta il requisito di essere madre di tre o più figli deve farne richiesta tramite il modulo Intracom.

<https://intracom.comune.torino.it/new/risorse-umane/stipendi-trattamento-economico-e-progressioni/moduli/bonus-mamme>

Esonero contributivo madri (c.d. Bonus Mamme)

Il Decreto Legislativo del n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha rinnovato, con alcune opportune modifiche, l'esonero previdenziale per le dipendenti-lavoratrici madri:

-di due figli, introducendo il vincolo secondo il quale questa misura, spetta a condizione che la retribuzione ai fini previdenziali della dipendente, non sia superiore a euro 40.000 su base annua.

L'esonero contributivo spetta fino al mese del compimento del 10° anno del figlio più piccolo.

Per il riconoscimento dello stesso, si resta tuttavia in attesa del decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché di una circolare attuativa INPS.

Trattenute sullo stipendio (2/3)



- le trattenute **fiscali**, cioè l'imposta IRPEF e le Addizionali Regionale e Comunale

VOCE	DESCRIZIONE VOCE	MESE/ANNO RIFERIMENTO	QUANTITA	IMPORTO UNITARIO	RITENUTE	COMPETENZE
9700	IMPONIBILE FISCALE	03/2025		1.830,9600		
9701	IRPEF LORDA	03/2025		421,1208		
9722	DETRAZIONI LAVORO TEORICHE	03/2025		194,8500		
9758	TOT. DETRAZ. EFFETTIVE	03/2025		279,7800		
9730	IRPEF NETTA	03/2025			141,34	
9716	RATA ADDIZ. REGIONALE A.P.	03/2025			46,38	
9719	RATA ADDIZ. COMUNALE A.P.	03/2025			11,47	
9766	ACC.ADDIZION.COMUNALE A.C.	03/2025			5,93	

Aliquote IRPEF

Il Decreto Legislativo del n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha confermato, **per l'anno 2025**, le seguenti aliquote IRPEF e scaglioni di reddito:

Aliquota	Scaglione di reddito
23%	Fino a 28.000
35%	Oltre 28.000 fino a 50.000
43%	Oltre 50.000

Aliquote IRPEF

E' possibile richiedere che venga applicata **un'aliquota IRPEF superiore (35% e 43%)** se il/la dipendente possiede, nell'anno in corso, altri redditi oltre quello di lavoro dipendente conseguito presso il Comune di Torino che, cumulati, determinerebbero un reddito complessivo sul quale risulterebbe applicata un'IRPEF inferiore a quella dovuta e che, pertanto, farebbe sorgere l'obbligo del versamento della differenza dell'IRPEF a debito in sede di dichiarazione dei redditi.

DETRAZIONI FISCALI per lavoro dipendente

Somme riconosciute automaticamente dal datore di lavoro, che diminuiscono l'IRPEF trattenuta sullo stipendio in base al reddito complessivo annuo e alla durata del rapporto di lavoro.

Sono disciplinate dall'articolo 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e aggiornate con il decreto legislativo n. 216/2023 (riforma IRPEF) e la Legge di Bilancio 2025 (Legge 207/2024).

Il dipendente può rinunciare alla detrazione in discorso se percepisce anche altri redditi (ad es. quello da pensione di reversibilità); la rinuncia va comunicata annualmente compilando il modulo on-line su Intracom.

DETRAZIONI FISCALI per carichi di famiglia

Il Decreto Legislativo del n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha modificato, **per l'anno 2025**, l'art. 12 del TUIR relativo alle detrazioni fiscali per familiari a carico (diversi dal coniuge):

- la detrazione fiscale per figli a carico spetta per i figli con età pari o superiore a 21 anni ma inferiore a 30 anni, nonché per ciascun figlio di età pari o superiore a 30 anni con disabilità accertata;
- la detrazione fiscale per altri familiari a carico (diversi dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai figli), spetta solo per ciascun **ascendente** che conviva con il contribuente (genitori, nonni, bisnonni).

DETRAZIONI FISCALI per carichi di famiglia

Rimangono confermate le detrazioni per il coniuge, ossia quelle previste dai commi 1, lettera a) e b), 2, 3, 4-bis) dell'art. 12 del TUIR: spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

Definizione "a carico": Art. 12 c. 1-bis TUIR

S'intende a carico il familiare che ha un reddito lordo annuo non superiore ad € 2.840,51, per i figli fino a 24 anni di età il limite è elevato a € 4.000,00.

Tali detrazioni non sono erogate automaticamente, ma devono essere esplicitamente richieste dal dipendente.

Misure di sostegno al reddito

Sempre il Decreto Legislativo del n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto **due** tipologie di sostegno al reddito erogate direttamente dal datore di lavoro e **alternative** tra loro:

Per redditi complessivi annui NON SUPERIORI A 20.000 Euro

- **un Bonus fiscale**, che non concorre alla formazione del reddito e determinato secondo le seguenti percentuali:
 - 7,1 per cento, se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a 8.500 euro;
 - 5,3 per cento, se il reddito è compreso tra euro 8.500 ed euro 15.000;
 - 4,8 per cento, se il reddito è compreso tra euro 15.000 ed euro 20.000.

Misure di sostegno al reddito

Per redditi complessivi annui SUPERIORI A 20.000 Euro MA NON A 40.000 Euro

- **una Detrazione Aggiuntiva**, ossia un'ulteriore detrazione dall'imposta lorda, rapportata al periodo di lavoro così ripartita:
 - se il reddito annuo non supera l'importo di 32.000 euro si avrà diritto al riconoscimento dell'ulteriore detrazione di **1.000 euro annui, ripartiti su base mensile**.
 - Se il reddito supera l'importo di 32.000 euro ma non di 40.000 verrà riconosciuta la detrazione aggiuntiva d'imposta che parte da **83 circa euro al mese** e decresce fino ad azzerarsi per un reddito annuo di 40.000 euro.

Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche (IRPEF)

come si calcola:

1. si parte dall'**imponibile fiscale** cioè l'importo sul quale viene calcolata l'imposta lorda
2. si calcola l'**imposta lorda** tenendo conto delle aliquote e dei relativi scaglioni (23%, 35%, 43%)
3. si calcolano le **detrazioni fiscali**, cioè riduzioni dell'imposta da versare, qualora spettanti
4. si calcola l'**imposta netta**, cioè quanto il contribuente deve versare all'Erario, data dalla differenza tra imposta lorda e detrazioni fiscali

TRATTAMENTO INTEGRATIVO REDDITI

Noto anche come bonus IRPEF o ex bonus Renzi, è un contributo economico riconosciuto ai lavoratori dipendenti e assimilati **automaticamente** in busta paga, dal datore di lavoro, ai titolari di reddito complessivo **fino a 15 mila euro lordi annui**.

Per i dipendenti con un reddito da lavoro dipendente inferiore o uguale a 15.000,00 € che, possedendo altri redditi, ritengono di superare tale soglia, si può richiedere la non applicazione, al fine di non dover incorrere in future restituzioni in sede di conguaglio annuale.

Assegno Nucleo Familiare (ANF)

Con l'entrata in vigore dal 1° marzo 2022 dell'Assegno Unico Universale, l'erogazione dell'Assegno Nucleo Familiare (L. 153/1988) resta in vigore solo per i nuclei familiari composti dal richiedente dell'Assegno e:

- 1) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato o la parte di unione civile non sciolta;**
- 2) i fratelli, le sorelle e i nipoti in linea collaterale del richiedente, di età inferiore a 18 anni compiuti ovvero senza limiti di età se inabili.**

Se si usufruisce già dell'AUU perché presenti anche figli a carico, non è possibile richiedere l'ANF.

L'assegno viene corrisposto da luglio dell'anno di riferimento a giugno dell'anno di successivo. Ogni anno quindi il dipendente, per poter beneficiare dell'assegno dovrà presentare la relativa richiesta.

Richieste modifiche carichi fiscali e bonus

INTRACOM:

<https://intracom.comune.torino.it/new/risorse-umane/stipendi-trattamento-economico-e-progressioni>

In questa sezione sono presenti, per opportuna conoscenza, utili informazioni dettagliate relative al trattamento economico e fiscale del personale dipendente:

- **Cedolino: brevi informazioni sullo stipendio**
- **Benefici fiscali: detrazioni fiscali IRPEF anno in corso**
- **Benefici fiscali: richiesta Aliquota IRPEF superiore**
- **Benefici fiscali: rinuncia trattamento integrativo redditi anno in corso**
- **Assegno nucleo Familiare**
- **Variazione dati del dipendente**

ADDIZIONALE REGIONALE e ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF

Ai lavoratori dipendenti in servizio, il datore di lavoro, per legge, **contemporaneamente al conguaglio fiscale di dicembre**, calcola l'importo, dell'anno in corso, di addizionale dovuta sia REGIONALE sia COMUNALE (saldo).

L'addizionale è dovuta solo se è dovuta anche l'IRPEF.

L'effettiva trattenuta di addizionale REGIONALE e COMUNALE (saldo) avviene sugli stipendi dell'anno successivo suddivisa in 11 rate da gennaio a novembre.

Sempre l'anno successivo, nel cedolino di febbraio, viene calcolato l'importo dell'addizionale COMUNALE (acconto) trattenuto sugli stipendi dello stesso anno in 9 rate da marzo a novembre .

Tale importo è calcolato sui redditi dell'anno precedente per essere poi rideterminata a dicembre **contemporaneamente al conguaglio fiscale.**

Per gli assunti nell'anno 2025

L'importo per Addizionale REGIONALE e COMUNALE 2025 sarà presente sul cedolino di DICEMBRE 2025; le relative rate di ritenuta partiranno quindi da GENNAIO 2026.

Sul cedolino FEBBRAIO 2025, alla voce 'ACC.ADD.COMUNALE DA RATEIZ.' NON sarà indicato l'importo dell'acconto per l'anno 2025 e a partire da MARZO NON sarà presente la relativa rata di ritenuta, dati presenti invece per gli assunti anno precedente.

Nessuna ritenuta sarà presente sui cedolini di quest'anno.

9716	RATA ADDIZ. REGIONALE A.P.	02/2024			54,26
9719	RATA ADDIZ. COMUNALE A.P.	02/2024			17,33
9765	ACC.ADD.COMUNALE DA RATEIZ.	02/2024	1,00	76,4400	

9766	ACC.ADDIZION.COMUNALE A.C.	03/2024			8,49
------	----------------------------	---------	--	--	------

Altre trattenute sullo stipendio (3/3)



Possono essere:

- Cessioni del quinto dello stipendio
- Trattenute volontarie, ad es. adesioni al sindacato, riscatti di laurea, ricongiunzioni
- Pignoramenti, assegni alimentari dovuti per legge o stabiliti dal giudice
- Recuperi di quote stipendiali erogate ma non spettanti
- Ritenute da modello 730

Riferimenti



- Stipendio
ufficiostipendi.risorseumane@comune.torino.it
- Agevolazioni IRPEF (Trattamento integrativo, detrazioni fiscali, assegni familiari, ecc.)
ufficiodetrazionifiscali@comune.torino.it
- Prestiti, Pignoramenti e ritenute sullo stipendio
prestiti@comune.torino.it, pignoramenti@comune.torino.it
ufficioritenute.risorseumane@comune.torino.it
- Inquadramenti e ritenute previdenziali, bonus mamme
contributi.risorseumane@comune.torino.it
- Riscatti e ricongiunzioni
pensioni.risorseumane@comune.torino.it

Grazie per l'attenzione